

COMUNE DI BOTRUGNO

Provincia di LECCE

Relazione del Revisore e Parere

sulla proposta di rendiconto della gestione 2017

VERBALE n. 7 del 18/05/2018

La sottoscritta Rag. Roberta Trenta, revisore contabile del Comune di Botrugno, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 27/11/2017:

- ricevuto in data 10/05/2018 lo schema di rendiconto e la proposta di delibera consiliare sul conto del bilancio 2017, approvati con delibera di giunta comunale n. 36 del 30/04/2018, per la quale si chiede il parere da fornire ai sensi dell' art.239 del D.Lgs 267/00;
- ricevuta la successiva comunicazione del responsabile dei servizi finanziari data 14/05/2018, con la quale inviava l'allegato del monitoraggio dei saldi di finanza pubblica corretto e la nuova relazione della giunta;
- tenuto conto della precedente proposta di delibera G.C. n. 35 del 30/04/18 di riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2017 ed i relativi allegati;
- richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere del revisore sulla delibera di Giunta in esame;
- visto elenco dei residui attivi e passivi;
- la relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione allegata alla delibera G.C. 36 del 30/04/2018;
- il conto del tesoriere e degli agenti contabili per l'esercizio 2017;
- l' attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative deliberazioni di variazione ed il precedente rendiconto dell'esercizio 2016;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- visto l'articolo 239, comma 1 del T.U.E.L ;
- visti i Principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto il D.lgs 267/2000 ed il D.lgs 118/2011;

Premesso che

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2016 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali, tenendo presente il Dlgs 267/2000 e il Dlgs 118/2011;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ non sono emerse irregolarità nelle varie fasi della gestione del bilancio;
- ◆ Che in attuazione degli artt. 266 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno regolarmente reso il conto della loro gestione i documenti per legge dovuti.

analizza nella presente relazione le risultanze e le attestazioni relative al rendiconto dell'esercizio 2017 del Comune di Botrugno

CONTO DEL BILANCIO

preliminarmente ho verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto in corso di esercizio alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
- l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., e quale sostituto d'imposta;
- che il responsabile dei servizi finanziari, in collaborazione con responsabili dei servizi dell'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 30/04/18 ;
- che l'ente ha solo una compartecipazione pro-quota alle spese di funzionamento della struttura del GAL Terra d'Otranto, società di scopo per l'attrazione di finanziamenti pubblici nel campo dello sviluppo territoriale.

In riferimento alla gestione finanziaria, si rileva e attesta che:

- risultano emessi nel corso dell'esercizio 2017 n. 2494 reversali di incasso e n. 1900 mandati di pagamento;
- si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria dal 06/02/2017 al 31/12/2017 , con contratto in linea di credito n. 9708/9196728 presso il tesoriere MPS filiale di Botrugno, movimentando complessivamente, sia in entrata che sulla spesa, euro € 1.598.370,79;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento per finanziare investimenti nel corso del 2017 ed il livello di indebitamento dell'ente risulta in decremento;
- non si è fatto ricorso ad applicazione di avanzo nel 2017;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte Paschi Siena – filiale di Botrugno , reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva la rispondenza tra previsioni e risultanze di seguito indicate

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2017			0,00
	competenza	residui	
RISCOSS COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.006.709,03	945.738,33	3.952.447,36
PAGAM COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.011.880,46	940.566,90	3.952.447,36
FONDO DI CASSA AL 31/12/ 2017			0,00

L'importo del fondo di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella al Fondo di cassa iniziale al 01/01/2017.

L'anticipazione di tesoreria concessa nel 2017 è stata di euro 686.933,98. L'anticipazione massima utilizzata è stata di euro 239.401,37. L'anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 185.740,71 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	2.511.074,26	2.045.367,09	1.598.370,79
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	150.605,14	130.920,25	90.253,68
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	283	337	225
Utilizzo massimo dell'anticipazione	600.532,93	219.077,37	239.401,37
Entità anticipazione non restituita al 31/12	258.017,27	314.091,08	185.740,71
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	21.328,80	17.024,37	14.350,29

b) Risultato di gestione

La gestione a valere sulla competenza del 2017 riporta un avanzo di euro 0,00, al lordo delle reimputazioni

RISCOSS COMP NELL'ESERCIZIO	3.006.709,03
PAGAM COMP NELL'ESERCIZIO	3.011.880,46
RESIDUI ATTIVI COMP	1.498.711,69
RESIDUI PASSIVI COMP	1.453.259,55
	40.280,71
meno fpv corrente	10.163,14
meno fpv c capitale	30.117,57
risultanze	0,00

Gli equilibri della gestione di competenza sono così rappresentati

FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO	+ €	-
RECUPERO DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	- €	-
ENTRATE TITOLI 1-2-3	+ €	1.768.008,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	€	-
ENTRATE TITOLO 4.02.06		
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI		
DESTINATI AL RIMBORSO PRESTITI DA ALTRE P.A.	€	-
SPESE TITOLO 1 Spese correnti	- €	1.657.574,00
FPV DI PARTE CORRENTE (di spesa)	- €	10.163,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	- €	-
Spese tit. 4 - Quote capitale amm.to mutui e prestiti	- €	112.846,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	- €	12.575,37
Utilizzo av. Di amm.zione per spese di investimento	+ €	-
Fondo plur. Vinc. Per spese C.C. in entrata	+ €	-
Entrate Titoli 4-5-6	+ €	874.354,07
ENTRATE TITOLO 4.02.06 CONTRIBUTO AGLI INVEST.		
DESTINATI AL RIMBORSO PRESTITI DA ALTRE P.A.	- €	-
Entrate di parte capitale per sp. correnti in base a specifiche disp.	- €	12.575,37
Entrate Titolo 5.02 per riscossioni di crediti a breve	- €	-
Entrate Titolo 5.03 per riscossioni di crediti a medio e lungo termine	- €	-
Entrate Titolo 5.04 - altre entrate per riduz. di attività finanziarie	- €	-
Entrate di parte corrente per sp. in C.C. in base a specifiche disp	+ €	-
Entrate da accensione prestiti per estinzione anticipata prestiti	- €	-
Spese titolo 2 - Spese in conto capitale	- €	831.661,13
FPV DI PARTE CAPITALE (di spesa)	- €	30.117,57

Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	€	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€	0,00
EQUILIBRIO FINALE		€	0,00

Euro 12.575,37 di parte capitale derivanti da riscossioni di oneri di urbanizzazione sono destinati alla copertura di spese correnti per la gestione e la manutenzione ordinaria del patrimonio, nel rispetto delle norme di settore.

L'assestamento di bilancio 2017 e la valutazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, assunti con deliberazione di C.C. n. 12 del 31/07/2017, nonché gli atti relativi alle ulteriori variazioni di bilancio assunte nel 2017, risultano regolarmente adottati ai sensi di legge.

Le poste in entrata e spesa per servizi conto terzi 2017 riportano regolarmente l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo finale di Euro 38.705,80 calcolato come risulta dai seguenti elementi:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2017			0,00
	competenza	residui	
RISCOSS COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.006.709,03	945.738,33	3.952.447,36
PAGAM COMP E RES NELL'ESERCIZIO	3.011.880,46	940.566,90	3.952.447,36
FONDO DI CASSA AL 31/12/ 2017			0,00
RESIDUI ATTIVI COMP E RES	1.498.711,69	2.801.365,23	4.300.076,92
RESIDUI PASSIVI COMP E RES	1.453.259,55	2.767.830,86	4.221.090,41
			78.986,51
		meno fpv corrente	10.163,14
		meno fpv c capitale	30.117,57
		AVANZO	38.705,80

Il saldo tra le riscossioni a competenza e residui del periodo risulta pari a 0.00, mentre il saldo attivo tra le movimentazioni dei residui attivi e passivi porta ad un risultato iniziale di + 78.986,51 euro.

Dei 38.705,80 euro finali, 25.283,56 sono accantonati a FCDE, mentre Euro 9.422,67 restano per

vincoli di legge ed euro 3.999,57 sono la parte disponibile .

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stato applicato al bilancio avanzo riveniente dalle gestioni precedenti.

d) Congruità dei Fondi

Tenendo conto che dai dati contabili risulta un fondo pluriennale vincolato per spese correnti di euro 10.163,14 e per spese c/c di euro 30.117,57, si riscontra che l'avanzo finale dell'esercizio 2017 è pari ad euro 38.705,80.

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La sottoscritta ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018.

Il risultato finale è congruo con quanto riportato.

e) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Riguardo al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, la parte accantonata è di euro 25.283,56 in conto FCDE 2017.

Il calcolo del FCDE è stato effettuato con il criterio della media semplice, tenendo conto delle modalità riportate nella nota integrativa al bilancio 2017.

Considerato l'andamento degli incassi Tari, registrati dall'ente con circa due anni di ritardo rispetto al corrente esercizio, l'andamento della riscossione dei residui fa ritenere congruo l'accantonamento finale a FCDE 2017.

f) Vincoli di finanza pubblica

La tabella sottostante rileva il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (ex Patto di Stabilità), con un saldo finanziario positivo in migliaia di euro 105,00, al netto delle reimputazioni di bilancio

	OBIETTIVO FINANZIARIO 2017	0
	FPV ENTRATA ESERC PRECED	-7
	FPV SPESE CORRENTI	-10
	FPV SPESE CONTO CAP.	-30
1	ENTRATE FINALI	2.642
2	SPESE FINALI	2.490
3	SALDO FINANZIARIO 2017	105
4	SALDO OBIETTIVO	105

La sottoscritta ha verificato che l'ente ha conseguito gli obiettivi di finanza pubblica senza porre in essere azioni elusive dei vincoli normativi.

L'ente dovrà provvedere a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione finale, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze ed in sostituzione della precedente inviata il 31/03/2018 e calcolata sulla base dei risultati presunti dell'esercizio 2017.

g) Andamento dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Con deliberazione di G.C. n. 35 del 30/04/18 si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nelle gestioni precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi eliminati gestioni precedenti euro 29.487,14;
- residui passivi eliminati gestioni precedenti euro 11.772,74;

Si è proceduto a conservare residui attivi complessivamente per euro 4.300.076,92 e residui passivi per euro 4.221.090,41.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Si registrano, inoltre, re imputazioni agli esercizi successivi di accertamenti in entrata del 2017 per euro 9.915,31 e re imputazioni di impegni di spesa per euro 50.196,02.

Il tutto risulta regolarmente ribaltato nel conto del bilancio 2018.

h) Deficitarietà strutturale

Per ciò che concerne i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, l'ente nel 2017 rispetta 8 indicatori su 10 come verificati dal prospetto allegato al rendiconto.

I due parametri non raggiunti riguardano l'anticipazione di tesoreria non restituita a fine esercizio e l'ammontare dei residui passivi del titolo I. Solo una velocizzazione nella riscossione della Tari potrà risolvere la sofferenza di cassa e conseguentemente lo smaltimento dei residui rimasti.

ENTRATE E SPESE

Dall' esame degli atti in possesso si evince che risultano regolarmente approvati:

- il Regolamento per l'IMU e per la TASI;
- I Regolamenti relativi alle Tasse per l'Occupazione di Aree Pubbliche, alla TARI e all'Imposta sulle Pubbliche Affissioni.

Le entrate imu e tasi sono in linea con quanto previsto e con i flussi degli anni precedenti.

descrizione_artic	stanziam_assest_2017	accertamenti	reversali	%_riscosso su accert
IMU	€ 243.847,80	€ 216.635,13	€ 172.497,79	80
TASI	€ 103.000,00	€ 102.194,26	€ 48.637,67	48
	stanziam_assest_residui	accertam_residui	reversali_residui	%_riscosso su accert
IMU	€ 40.117,47	€ 20.271,09	€ 17.053,69	84
TASI	€ 16,13	€ 16,00	€ 16,00	100

Le entrate tari sono rilevabili a residui, in quanto l'ente incasserà il ruolo 2017 tra la fine del 2018 ed il 2019

descrizione_articolo	stanziamento_assestato_2017	accertamenti_compet	reversali	%_riscosso su accert
TARI - 2017	€ 569.671,82	€ 569.671,82	€ 1.227,05	€ 0,22
TARI/TARSU ANNI PRECED	stanziament_assestato_residui	accertamenti_residui	reversali_residuo	%_riscosso su accert
	€ 1.302.022,28	€ 1.302.022,26	€ 516.518,89	€ 39,67

Le entrate da verbali per violazione del Codice della strada riportano il seguente andamento

descrizione_articolo	stanziamento_assestato_2017	accertamenti_compet	reversali	%_riscosso su accert
Proventi sanzioni CdS	1.500,00	1.037,39	717,85	69,19
	stanziament_assestato_residui	accertamenti_residui	reversali_residuo	%_riscosso su accert
Proventi sanzioni CdS	890,20	873,30	873,30	100,00

Riguardo alle entrate per recupero dell'evasione tributaria, si registra un'elevata percentuale di riscossione a residui. Le entrate a competenza risentono dei tempi di consegna degli accertamenti, inviati al termine dell'esercizio.

	PREVIS DEFINITIVA	ENTRATA TOTALE ACCERTAM	DA COMPETENZA 2017 RISCOSSIONI	% RISCOSSO SU ACCERTATO	REIMPUTAZIONI
recupero evasione imu	€ 30.000,00	€ 29.737,62	€ 1.199,70	4,03	€ 5.978,00
recupero evasione tosap	€ 1.000,00	€ 711,31	€ -	0,00	
recupero evasione tarsu/tari	€ 5.000,00	€ 3.754,50	€ 1.043,81	27,80	
	IMPORTO CONSERV	ENTRATA TOT ACCERT	DA RESIDUI RISCOSSIONI	% RISCOSSO SU ACCERTATO	
recupero evasione imu	€ 23.654,99	€ 23.612,85	€ 23.612,85	100,00	
recupero evasione tosap	€ 984,09	€ 966,76	€ 525,72	54,38	
recupero evasione tarsu/tari	€ 2.827,34	€ 2.812,02	€ 2.812,02	100,00	

Riguardo ai proventi dei beni dell'ente, il gettito previsto ed accertato appare congruo e stabile rispetto all'entità del patrimonio.

Le entrate da oneri di costruzione riportano il seguente andamento.

ENTRATE		
- Contributi ONERI - SECONDARIA	ACCERTATO	22.603,49
- Contributi ONERI - SECONDARIA	INCASSATO	22.456,50
- Contrib commisurati al COSTO COSTR e PRIMARIA	ACCERTATO	41.150,86

- Contrib commisurati al COSTO COSTR e PRIMARIA	INCASSATO	39.611,00
- Sanzioni Amministrative	ACCERTATO	8.906,78
- Sanzioni Amministrative	INCASSATO	8.207,94

Gli accertamenti complessivi ammontano ad euro 85.236,50 e l'incassato è di euro 82.850,51. La destinazione a spese correnti è di euro 12.575,37, il 14,75% del totale di accertato ed il 15,17% dell'incassato. Il resto è destinato a spese di investimento e ad interventi straordinari nel territorio e sul patrimonio.

L'utilizzo di tali entrate risulta, pertanto, confacente alle disposizioni normative di settore.

Il dettaglio è sotto riportato

	U S C I T E	
- Opere di urbanizzazione primaria	IMPEGNI	42.946,45
- Opere di urbanizzazione primaria	PAGAMENTI	24.530,00
- Opere di urbanizzazione secondaria	IMPEGNI	23.092,73
- Opere di urbanizzazione secondaria	PAGAMENTI	0,00
- Interventi sul Patrimonio comunale	IMPEGNI	5.050,00
- Interventi sul Patrimonio comunale	PAGAMENTI	5.050,00
- Altro	IMPEGNI	1.571,95
- Altro	PAGAMENTI	0,00

Relativamente alle altre spese correnti ed in conto capitale, risultano rispettati i programmi posti con il DUP , con l'assunzione di regolari impegni di spesa, mentre nei pagamenti l'indicatore annuale della tempestività riporta nel 2017 giorni 31,65. L'elenco rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, risulta allegato al rendiconto in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

Relativamente al rispetto delle norme in materia di contenimento delle spese rilevo quanto segue

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14

del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 390,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Resta escluse dalla limitazione la spesa per l' autovettura della polizia municipale, utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Spese per indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL (10%) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	7,01%

L'indebitamento dell'ente ha seguito la sottostante evoluzione

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.553.806,20	2.450.986,73	2.343.272,80
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	102.819,47	107.713,93	112.846,79

Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.450.986,73	2.343.272,80	2.230.426,01

Con una spesa annuale di

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	119.646,33	114.751,87	109.619,01
Quota capitale	102.819,47	107.713,93	112.846,79
Totale fine anno	222.465,80	222.465,80	222.465,80

SPESA PER IL PERSONALE

La spesa per lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni nella forma flessibile hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.954,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

Nella tabella sottostante viene riportato il costo complessivo del personale 2017

costi personale 2017	stanziam_assestato_2017	impegni_effettivi	mandati
lordo corrisposto e oneri	533.800,00	527.756,31	435.094,44

Al predetto costo viene aggiunto il costo da irap 2017, il quale ammonta ad euro 34.980.67. Il tutto per un'incidenza percentuale rispetto alla spesa corrente del 34,39%.

L'ammontare complessivo delle risorse stanziato e destinato al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 è nel 2017 di euro 30.800,00, di cui 24.900,00 per corrisposizioni ed euro 5.900,00 per oneri .

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

CONTO DEL PATRIMONIO

La conservazione e la sana gestione del Patrimonio dell'ente, nonché la sua puntuale rilevazione contabile, è condizione necessaria per la determinazione dello stesso.

A tal fine si raccomanda di procedere all'aggiornamento costante dell'inventario comunale, anche alla luce della predisposizione dello stato patrimoniale.

Con la proposta di delibera G.C. n. 36 del 30/04/2018 l'ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2018 l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e della redazione del bilancio consolidato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA

L'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione dell'esercizio considerato.

Esaminata la Relazione predisposta dalla Giunta comunale, si attesta che questa è stata redatta conformemente alle norme, in quanto esprime compiutamente valutazioni di efficacia e di efficienza riguardo all'azione condotta, riporta correttamente i risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, e viene correttamente evidenziata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La stessa è ben strutturata e motivata e i dati contenuti trovano riscontro negli atti contabili.

CONSIDERAZIONI FINALI

La rappresentazione contabile dei risultati della gestione evidenzia una buona situazione finanziaria e una chiusura contabile di cassa pari ad euro 0,00.

Si raccomanda una ulteriore accelerazione delle procedure di riscossione dei tributi locali, al fine di evitare il ripetuto ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la mancata restituzione al termine dell'esercizio.

Sul versante della spesa si registra il miglioramento nella tempistica dei pagamenti, avvicinandosi al rispetto della norma.

Risulta necessario accelerare nelle procedure di riscossione della TARI e nello smaltimento dei residui passivi del titolo 1.

Per il resto, risulta buona la capacità di conseguimento degli obiettivi, l'efficienza nella gestione e la capacità di valorizzare adeguatamente il patrimonio comunale.

Pur essendosi avvalsi della facoltà di rinvio, sarà necessario attivare tutti gli adempimenti propedeutici all'avvio della contabilità economica-patrimoniale dell'ente.

E' opportuno comunque predisporre e presentare il conto del patrimonio, previsto originariamente all'articolo 230 del Tuel, in attesa di essere sostituito, a regime, dallo stato patrimoniale.

Si rileva, in ultimo, il rispetto delle norme riguardanti i vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò considerato e riportato,

IL REVISORE DEI CONTI

attesta la rispondenza del Rendiconto 2017 alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole sulla proposta di delibera n. 36 del 30/04/2018, avente ad oggetto lo schema di rendiconto 2017 e la relazione della giunta sull'esercizio 2017.

Botrugno, 18/05/2018

IL REVISORE

Rag. Roberta Trenta

